



energy to inspire the world

Padova 04/09/2023
DI-NOR/BON/eb prot. 951

Spett.le
COMUNE DI VERONA
Direzione Patrimonio
Pec patrimonio@pec.comune.verona.it

Alla c.a. Dott.ssa Bertoncetti Daniela

E p.c.
Direzione SUAP-SUEP
Pec suap@pec.comune.verona.it

**Realizzazione metanodotto Snam Rete Gas denominato:
Allacciamento V-RETI S.P.A. DN 200 (8").
Controdeduzioni alle osservazioni pervenute.**

È bene premettere che, la progettazione dell'opera Snam Rete Gas è stata predisposta, nel pieno rispetto del D.M. 17/04/2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" e s.m.i., ispirandosi ai principi di economicità, efficacia e razionalità, in armonia con i dettami del D.Lgs. n°164 del 23/05/2000 (c.d. "Decreto Letta").

Il procedimento in essere, come noto, è volto ad approvare il progetto in argomento ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001 in ambito urbanistico/ambientale, ne consegue che, solo ad avvenuta approvazione sarà possibile determinare e proporre gli indennizzi relativi alla costituzione dei titoli privatistici (in forma volontaria o coattiva) la cui attività sarà oggetto, eventualmente, di distinta e susseguente procedura ablativa.

Riguardo invece, alle osservazioni sollevate dai proprietari interessati dal passaggio del nuovo metanodotto, pervenuteci con Vostra comunicazione del 08/08/2023 prot. n. 0298611/2023 Fascicolo 6.3 n. 13/2023 osserviamo quanto segue.

Osservazione pervenuta al Comune di Verona prot. n. 0266727/2023 in data 14/07/2023, ditta Bardiyaz Vida proprietaria dei fondi contraddistinti al catasto terreni del comune di Verona sez. B fg. 391 mapp.li 2699-2702 interessata dal progetto in oggetto si evidenzia che:

1. Relativamente alla questione pertinente l'occupazione del terreno si specifica che, come da progetto depositato (dis. 17-NOR-280-PPL) e meglio precisato nella comunicazione di avvio del procedimento, l'esecuzione dei lavori non comporterà nessuna occupazione (temporanea e/o permanente) dei mappali sopracitati.
2. La realizzazione del metanodotto comporterà, unicamente, l'apposizione di un vincolo non aedificandi, necessario al solo fine di garantire il rispetto della vigente normativa in materia di trasporto del gas naturale. Il vincolo generato dalla nuova servitù sull'area in questione, la cui destinazione è agricola, non pregiudicherà lo svolgimento delle ordinarie attività agricole.
3. Utile, inoltre sottolineare che, parte del medesimo fondo, risulta essere da tempo vincolato, in quanto sono presenti sullo stesso oleodotti/metanodotti ed annessa area impiantistica correlata.
4. Per quanto riguarda la presenza dei richiamati Oleodotti, di proprietà dell'Aeronautica Militare, il metanodotto in progetto sarà oggetto di opportuna valutazione e autorizzazione da parte delle autorità militari competenti.

Si precisa infine, che il realizzando metanodotto, in questo specifico caso, verrà integralmente ubicato all'interno dell'area impiantistica esistente, unitamente all'impianto fuori terra denominato PIDS in progetto, sono già presenti altri metanodotti ed altri impianti ad essi collegati.

Osservazione pervenuta al Comune di Verona in data 08/08/2023, ditta Immobiliare RSN di Bonizzato Nadia & C. s.n.c. proprietaria dei fondi contraddistinti al catasto terreni del comune di Verona sez. B fg. 371 mapp.li 602-605-608-611 interessata dal progetto in oggetto si evidenzia che:

1. A titolo meramente procedurale, si pone all'attenzione che, le osservazioni presentate dall'Immobiliare RSN sarebbero pervenute oltre il termine ultimo del 20/07/2023.
2. Tuttavia, volendo proattivamente porre chiarezza riguardo alla richiesta di modifica del tracciato si rileva che, l'eventuale posa della condotta in

progetto sotto la strada Comunale via Turazza, oltre ad impattare notevolmente sulla sicurezza e viabilità stradale¹ esistente, si riverberebbero concrete criticità nell'esercizio del futuro metanodotto, per cui tale ipotesi, non risulta percorribile. Quanto esposto trova fondamento nel fatto che, se il metanodotto venisse realizzato sotto strada, non risulterebbero garantite le distanze minime dai fabbricati esistenti, distanze queste ultime perentoriamente prescritte dalla richiamata normativa vigente.

Per quanto sopra esposto, riteniamo che una modifica del progetto non possa essere accolta per ragioni tecnico-operative, soluzioni progettuali diverse comporterebbero di fatto, un maggiore aggravio ad altri soggetti, ad oggi non interessati dall'opera, oltre ad un aggravio economico.

Osservazione pervenuta al Comune di Verona prot. n. 0273717/2023 in data 19/07/2023, ditta Bonini Aldo proprietario dei fondi contraddistinti al catasto terreni del comune di Verona sez. B fg. 372 mapp.li 36-439-1038-1040 interessato dal progetto in oggetto si evidenzia che:

1. Circa la richiesta di spostamento di parte del tracciato all'interno della stessa proprietà in area perimetrale, effettuate le opportune verifiche tecnico/planimetriche riteniamo che possa essere parzialmente accoglibile, al tal fine si ipotizza un possibile spostamento del tracciato, la cui fascia di asservimento verrà integralmente ricompresa all'interno dei mappali 439-1038, sino ai margini del confinante mappale 12 senza che esso, venga gravato da ulteriori nuovi vincoli.
2. La costituenda servitù di metanodotto, necessaria al fine di garantire la sicurezza dell'opera sia durante la fase costruttiva sia nella fase di futuro esercizio e manutenzione dello stesso, comporterà principalmente, l'obbligo da parte della proprietà concedente, di non costruire opere/manufatti all'interno di tale area. Resta comunque fermo, il diritto della medesima proprietà, in virtù della destinazione agricola dei fondi asserviti, di poter eseguire sugli stessi fondi le ordinarie coltivazioni, ivi comprese le piantagioni arboree. Inoltre, in ossequio alla vigente normativa in materia di sicurezza, la proprietà dovrà garantire a Snam

¹ misura generale di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui tenere conto nella progettazione dei lavori la «riduzione dei rischi alla fonte» (art. 15, comma 1, lett. e) d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Rete Gas la possibilità di poter accedere ai propri impianti per le necessarie attività manutentive.

3. L'area sottoposta a servitù, evincibile dal piano particellare depositato in atti, è conforme a quanto indicato dal Decreto 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico.
4. Il periodo di occupazione sarà in funzione del rilascio delle necessarie autorizzazioni pubbliche e private, essenziali per l'accantieramento dell'opera e sarà, comunque, formalmente preceduto da idonea convocazione alle parti interessate, al fine di redigere lo stato di consistenza dei luoghi prima dell'inizio dei lavori, atto probatorio e propedeutico al risarcimento dei danni.
5. Nella Relazione Tecnica, facente parte integrante del progetto depositato, si può evincere che le lavorazioni consisteranno nell'interramento di una tubazione in acciaio DN 200 mediante scavo a cielo aperto. In una fase successiva, il terreno verrà ripristinato ante-operam, il tutto come meglio descritto nella richiamata relazione.
6. L'indennizzo sarà commisurato alla superficie realmente asservita e alla destinazione urbanistica dei terreni interessati.

Osservazione pervenuta al Comune di Verona prot. n. 0260304/2023 in data 10/07/2023, ditta Brennero S.r.l. proprietaria dei fondi contraddistinti al catasto terreni del comune di Verona sez. B fg. 371 mapp.li 682-723-809 interessato dal progetto in oggetto. Atteso l'intervento di ristrutturazione edilizia in atto, in deroga ai sensi art. 14, comma 1bis del D.P.R. 380/2001 (ricomposizione volumetrica e cambio di destinazione d'uso da agricolo a commerciale e pubblico esercizio) degli immobili siti in via Forte Tomba, angolo via Turazza, risultano fondate e accoglibili le osservazioni espresse. Sarà quindi onere ed impegno, della scrivente Snam Rete Gas rendere compatibile il progetto di ristrutturazione presentato dalla ditta Brennero S.r.l., adeguando il costruendo metanodotto conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa. A tale scopo, sarà nostra premura predisporre aggiornamento della progettazione in recepimento delle osservazioni prodotte.

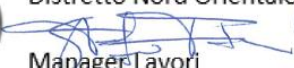
Per quanto sopra esposto, riteniamo che le modifiche del progetto possano essere recepite nella misura di cui sopra, sia per la ditta Bonini Aldo che per la società Brennero s.r.l.

Osservazione pervenuta al Comune di Verona prot. n. 0250617/2023 in data 04/07/2023, ditta Enel Green Power Italia s.r.l. proprietaria del fondo contraddistinto al catasto terreni del comune di Verona sez. B fg. 372 mapp.le 164 interessato dal progetto in oggetto si evidenzia che gli aggiornamenti progettuali che interessano l'attraversamento in subalveo del Canale Milani-Giuliari saranno consegnati non appena in ns possesso e, comunque, prima dell'indizione della Conferenza di Servizi, per dar modo a Enel Green Power di potersi esprimere in quella sede.

Nella speranza di aver fornito i chiarimenti e le risposte alle osservazioni pervenute dalle proprietà coinvolte dall'opera, confermiamo che sarà ns cura fornire, non appena disponibili, gli elaborati progettuali aggiornati alla luce di quanto su esposto, auspicando una pronta convocazione della Conferenza di Servizi così come previsto dall'art. 52 quater del DPR 327/2001.

In attesa di un Vostro cortese riscontro porgiamo cordiali saluti.



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Nord Orientale

Manager Lavori
Stefano Frediani
Firma digitale